

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701/A2202A/2025_ del 26/05/2025

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:
giovani

Io ci sono. Comunità, Ambiente, Benessere per i

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando **"PIEMONTE PER I GIOVANI"**, in
attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto

Mauro

ASTESANO

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<Comune di DRONERO>

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il territorio delle valli cuneesi è caratterizzato da un progressivo spopolamento giovanile, ridotta partecipazione alla vita civica e scarsità di opportunità formative e culturali di qualità. I giovani (15-34 anni) rischiano di vivere in condizioni di marginalità sociale e di isolamento, aggravate dalla distanza dai grandi centri e dalle conseguenze, a lungo termine, della pandemia (aumento fragilità psicologiche, difficoltà di inserimento lavorativo).

Il progetto "Io ci sono" risponde a questi fabbisogni attivando un percorso esperienziale, residenziale e laboratoriale che mira a:

- *rafforzare il protagonismo giovanile nei territori montani, promuovendo cittadinanza attiva e responsabilità sociale;*
- *creare opportunità di formazione non formale e sviluppo di competenze trasversali utili all'inserimento lavorativo;*
- *favorire il benessere psicofisico attraverso stili di vita sani, sport e contatto con la natura;*
- *promuovere conoscenza e tutela dell'ambiente e del paesaggio alpino;*
- *stimolare il dialogo intergenerazionale e la trasmissione di valori di partecipazione e memoria storica.*

Il progetto contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (n.3 Salute e benessere, n.4 Istruzione di qualità, n.11 Città e comunità sostenibili) e si inserisce in una strategia di lungo periodo per la coesione sociale e la vitalità delle comunità montane.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- *Favorire l'inclusione e la partecipazione sociale dei giovani, rafforzando legami comunitari e intergenerazionali;*
- *Stimolare l'acquisizione di competenze trasversali e la motivazione all'impegno civico e lavorativo;*
- *Attivare percorsi di empowerment per giovani in situazione di vulnerabilità o NEET, offrendo borse di partecipazione e ruoli attivi nel progetto;*
- *Promuovere il benessere attraverso sport, vita all'aria aperta e socializzazione;*
- *Creare un modello replicabile di "laboratorio di cittadinanza attiva" che possa essere proposto anche in altri comuni e contesti regionali.*

L'intervento si propone quindi di trasformare i giovani da destinatari passivi in protagonisti, generando inclusione sociale, nuove competenze e una partecipazione più consapevole e duratura alla vita delle comunità.

¹ Data indicativa

² Data indicativa

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☒ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☒ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☒ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☒ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☐ da 2 a 3	☒ da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	--

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

1) Accompagnamento dei giovani all'inserimento sociale e lavorativo

ATTIVITA' PREVISTE

- Attivazione di borse di collaborazione per giovani under 35 in ruoli di facilitatori, comunicatori, educatori junior
- Laboratori di orientamento e potenziamento soft skills (teamwork, comunicazione, leadership, problem solving)
- Project work e esperienze sul campo durante Festival e soggiorni residenziali
- Laboratori su green jobs (energie rinnovabili, economia circolare, turismo sostenibile).

STRUMENTI

Tutor formativi e professionali, kit didattici, strumenti digitali per project work.
coworking/spazi comunali, borse di partecipazione.

MODALITA'

Mentoring, peer education, laboratori pratici, micro-stage esperienziali
Formazione esperienziale + tutoraggio, project work di gruppo, restituzione pubblica.

ALTRE ATTIVITA'

Creazione di un Albo Giovani Collaboratori da utilizzare anche per progetti futuri nei comuni partner
Attivazione di un "Job Corner" digitale per raccogliere opportunità lavorative e formative nel territorio.

2) Partecipazione attiva e cittadinanza

ATTIVITA' PREVISTE

- *Laboratori di co-progettazione: i giovani saranno invitati a ideare e sperimentare micro-azioni di utilità sociale (cura di spazi pubblici, piccole iniziative culturali o sportive).*
- *Assemblee di progetto: incontri pubblici che, consentano di presentare idee, priorità e bisogni, dando ai giovani un ruolo visibile e decisionale.*
- *Forum civici tematici: tavole rotonde su ambiente, memoria, diritti civili, in collaborazione con ANPI, Pro Loco e associazioni locali, per collegare storia e attualità.*
- *Laboratori di amministrazione condivisa: formazione dei giovani su patti di collaborazione, strumenti di partecipazione e diritti di cittadinanza attiva.*
- *Costituzione di un **Comitato Giovani** per selezione e micro-finanziamento di progetti di comunità. (se ipotizzato)*
- *Assemblee di comunità e laboratori di co-progettazione.*

STRUMENTI

Facilitatori esperti in amministrazione condivisa, materiali multimediali, spazi civici per incontri

MODALITA'

Incontri partecipativi con facilitazione professionale (metodo del world café e open space technology). Processi di "deliberazione leggera", per consentire ai giovani di votare le priorità progettuali in modo semplice e inclusivo (anche online).

Comunicazione social dedicata, gestita dai giovani, per aggiornare la comunità e invitare altri coetanei a partecipare.

ALTRE ATTIVITA'

Creazione di una Consulta Giovani di Progetto, temporanea, che funga da "cabina di regia" e continui il lavoro oltre la durata del progetto.

Produzione di un "Manifesto Giovani per la Comunità", che raccolga idee, proposte e impegni emersi durante i laboratori, consegnato simbolicamente ai sindaci partner come base per future politiche giovanili.

Valorizzazione sentieri e luoghi della Resistenza

3) Promozione di corretti stili di vita

ATTIVITA' PREVISTE

- *Trekking naturalistico e attività outdoor (escursioni, passeggiate, lunghe camminate guidate)*
- *Laboratori di mindfulness, gestione dello stress e benessere emotive*
- *Campi residenziali in rifugio con vita comunitaria condivisa*
- *Workshop sull'educazione alimentare, autoproduzione di piatti sani, consapevolezza corporea e body positivity*

STRUMENTI

Guide ambientali ed esperti in benessere, materiali per tranquilla pratica motoria, spazi outdoor attrezzati, kit per laboratori (materiali didattici, strumenti audio/video), materiale informativo su alimentazione e benessere psicofisico,

- *materiale informativo su alimentazione e benessere psicofisico*

MODALITA'

Esperienze immersive in natura (residenziali e giornate tematiche), attività di gruppo (peer-to-peer), coinvolgimento di professionisti (educatori, nutrizionisti, psicologi), percorsi esperienziali che uniscono movimento, dialogo e benessere

ALTRE ATTIVITA'

- *Realizzazione di un **Vademecum digitale sul benessere giovanile** (consigli su movimento, alimentazione, tempo schermo, autostima), co-creato dai partecipanti*
- *Creazione di una **campagna social interna al progetto** per promuovere storie di benessere reale e imperfetto, usando il movimento come elemento positivo*

- Coinvolgimento di un giovane ambassador per il benessere che promuova costantemente pratiche sane tra coetanei

4) Avvicinamento allo sport

ATTIVITA' PREVISTE

- Escursioni tematiche, orienteering, yoga in natura, giochi di squadra
- Collaborazione con ASD per giornate di sport inclusivo
- Attività per rendere accessibile lo sport a giovani fragili

STRUMENTI

Attrezzatura sportiva, spazi comunali e scolastici, coperture assicurative

MODALITA'

Eventi sportivi di comunità, giornate open day, camp giovanili

ALTRE ATTIVITA'

Creazione di un **Calendario Giovani Sportivi** replicabile negli anni successive

5) Sensibilizzazione e coinvolgimento per la tutela ambientale

ATTIVITA' PREVISTE

- Laboratori su ecosistemi alpini, cambiamento climatico, economia circolare
 - Attività pratiche di cura dei luoghi (manutenzione sentieri, pulizia aree verdi)
 - Produzione contenuti multimediali (video, podcast, social campaign) per sensibilizzare i coetanei
- Eco-Game Days: giochi da tavolo e di ruolo su biodiversità, clima, gestione risorse.
- Cacce al tesoro naturalistiche, orienteering ecologico, escape game a tema ambientale.
 - Laboratori su compostaggio, economia circolare, osservazione della fauna e flora.

STRUMENTI

Strumenti per manutenzione leggera, materiali didattici, attrezzature audio-video.

- Kit di gioco, mappe, materiale per orienteering, strumenti digitali per quiz e punteggi.

MODALITA'

Citizen science, giornate ecologiche, campagne di comunicazione digitale

- Educazione non formale, gamification
- attività outdoor con tutor e guide naturalistiche.

ALTRE ATTIVITA'

Creazione di un **Kit Educativo per le Scuole** con schede e video tutorial realizzati dai giovani

- Visite al Bioparco di Caraglio con focus su avifauna, insetti impollinatori e piante autoctone; creazione di un diario fotografico digitale condiviso.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Le azioni del progetto sono pensate con un approccio “light” e facilmente trasferibile ad altri contesti locali o regionali. Le modalità previste includono:

- Toolkit operativo modulare: documenti pronti all’uso (schede, manuali, grafiche, video-tutorial) scaricabili e adattabili;
- Formazione dei formatori locali (Train the Trainer): breve sessione formativa rivolta a giovani leader per diffondere le attività in altri comuni;
- Rete tra comuni partner: incontri periodici (anche online) per condividere materiali, esperienze e suggerimenti, integrando le attività in eventi già esistenti
- Vetrina digitale condivisa: video, toolkit, testimonianze accessibili online e promossi tramite canali istituzionali e giovanili;

- Diffusione tramite stakeholder locali: scuole, CAG (Centri di Aggregazione Giovanile), consulte giovanili e associazioni favoriranno la replicazione tramite mini-workshop senza impegno organizzativo significativo.
- Disponibilità a presentare il modello progettuale in reti regionali (ANCI, UNCEM, consulte giovanili provinciali) per favorire l'adozione in altri territori.
- Tavolo Giovani permanente come spazio di confronto e proposta, in sinergia con consulte, scuole e CAG.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

La restituzione sarà pubblica e multicanale, per massimizzare l'impatto sociale:

- Evento finale, con presentazione dei risultati, installazione multimediale dei contenuti prodotti dai giovani e dibattiti aperti alla cittadinanza; ogni Comune partner del Progetto ospiterà una sezione dell'evento finale, che avrà la caratteristica di essere diffuso sul territorio.
- Mostra fotografica e video-documentario, diffusi sia in presenza (spazi civici, scuole) sia online (social media, sito istituzionale);
- Pubblicazione digitale del report narrativo e toolkit come risorsa per altri territori;
- Micro-eventi comunitari e campagne di fundraising per sostenere alcune attività chiave
- Conferenza conclusiva nel Comune di Dronero (capofila) con partner e stakeholder per condividere indicatori di impatto e definire prospettive di continuità.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente

Denominazione	Comune di Dronero
Legale Rappresentante	Mauro Astesano
Città	Dronero
Provincia	Cuneo
CAP	12025
Tel. ufficio	0171 908704
E-mail ufficio	progetti@comune.dronero.cn.it
PEC istituzionale dell'Ente	comunedronero@postecert.it

Referente Operativo del Progetto

Nome e Cognome	Miriana Aimar
Ufficio di riferimento	Politiche sociali e giovani
Tel. ufficio	0171908704
E-mail ufficio	progetti@comune.dronero.cn.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 10 comuni - elencare: *Comuni di Bernezzo, Caraglio, Cartignano, Montemale, Monterosso Grana, Pradleves, Roccabruna, San Damiano Macra, Valgrana, Venasca*

b) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. ____ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 5 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare: *ANPI sezione di Dronero, Croce Rossa Italiana, sezione di Dronero, , Cooperativa sociale "Il Laboratorio", Associazione Norat Memoria e Futuro APS, Pro Loco di Roccabruna*

d) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 3 Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare: *ass. Dronero Ludica (Dronero), ass. Effetto Farfalla (Dronero), ass. Voci dal mondo Odv (Dronero)*

e) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 5 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare: *ASD Velo Club Caraglio, ASD Podistica Valle Grana, ASD Judo valle Maira, ASD Vbc Dronero Dragons, ASD Polisportiva Valle Grana*

f) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. ____ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 Istituti scolastici – elencare: Istituto Comprensivo di Dronero, Istituto Comprensivo di Caraglio, I.I.S. Virginio-Donadio di Dronero, AFP Dronero

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare: Consiglio Comunale dei Ragazzi di Dronero

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla lett. d) dei criteri;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere.....);
- 1. ☒ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso, come previsto dalla DGC n.262 del 10/09/2025 del Comune di Dronero; Il Comune intende utilizzare, d'intesa con gli altri Comuni partner di progetto, la modalità della co-progettazione e co-programmazione, ai sensi dell'art.55, comma 4, del Codice del Terzo

Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) a seguito di ammissione al finanziamento del progetto presentato sul Bando “Piemonte per i giovani”

- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

☐ numero minimo di 20 giovani

☐ da 21 a 30 giovani

☐ da 31 a 50 giovani

☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I). DGC n.262 del 10/09/2025 del Comune di Dronero

Dronero, lì 16/09./2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005